Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 216

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 3 agosto 1978

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1978, n. **401.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 464 e 465, relativi alla scuola di perfezionamento in oculistica, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in oftalmologia, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in oftalmologia

Art. 464. — La scuola di specializzazione in oftalmologia conferisce il diploma di specialista in oftalmologia. Gli anni di scuola post universitari necessari per conseguire il titolo sono quattro.

Art. 465. — L'ammissione alla scuola avviene per titoli ed esami. Il numero complessivo degli iscritti ai quattro anni di corso non potrà superare quello di quaranta (40).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1978

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1978
Registro n. 75 *Istruzione, foglio n.* 316

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1978, n. **402**.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1974, n. 673, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1974, n. 673, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 333 del 20 dicembre 1974;

Vista la nota n. 7154 del 15 aprile 1976 del rettore dell'Università di Pavia;

Ritenuta l'opportunità di rettificare il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1974, n. 673, in quanto l'insegnamento di ortopedia non era previsto nello statuto dell'Università di Pavia e di conseguenza non poteva cambiare la denominazione;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1974, n. 673, è rettificato nel senso che deve intendersi soppresso il seguente periodo:

L'art. 41, relativo all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia, è modificato nel senso che l'insegnamento complementare di ortopedia muta la denominazione in quella di ortopedia e traumatologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1978

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1978
Registro n. 75 *Istruzione, foglio n.* 319

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1978, n. **403**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1743 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Cagliari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 56, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, è modificato nel senso che l'insegnamento complementare di malattie cardio-vascolari muta la denominazione in quella di cardiologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1978

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1978
Registro n. 75 *Istruzione, foglio n.* 318

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1978, n. **404**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Siena, approvato con regio decrèto 13 ottobre 1927, n. 2831 e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Siena e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 101 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in farmacia è aggiunto il seguente:

fitochimica e fitofarmacia.

Art. 104 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche è aggiunto il seguente:

fitochimica e fitofarmacia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1978

LEONE

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1978
Registro n. 75 *Istruzione, foglio n.* 315

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1978.

Radiazione del corso d'acqua denominato fosso o sorgente Malago e Bocchetto dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 gennaio 1923, registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio stesso anno, registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 547, con il quale è stato approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo, al cui n. 261 è inscritto per tutto il suo corso il fosso o sorgente Malago e Bocchetto;

Vista la sentenza 26 febbraio 1927, n. 1, del tribunale delle acque pubbliche di Milano nella causa promossa dall'utenza della sorgente Malago, Fontanina del Malago e Bocchetto di Cremona, in persona del presidente della delegazione dell'utenza sig. Mariani Emilio, contro i Ministeri dei lavori pubblici e delle finanze in ordine alla radiazione del fosso o sorgente Malago e Bocchetto dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo;

Ritenuto che con la predetta sentenza 26 febbraio 1927, n. 1, passata in giudicato, il tribunale delle acque pubbliche di Milano, dichiarò che il succitato fosso o sorgente Malago e Bocchetto non aveva i caratteri obiettivi di acqua pubblica;

che si rende, pertanto, necessario provvedere alla radiazione del detto corso d'acqua dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo;

Visto il testo unico di leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Decreta:

Il corso d'acqua denominato fosso o sorgente Malago e Bocchetto, già iscritto al n. 261 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo approvato con regio decreto 11 gennaio 1923, è radiato dall'elenco stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1978

LEONE

GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *giugno* 1978
Registro n. 9 *Lavori pubblici, foglio n.* 44

(5861)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1964, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 70, con il quale il rag. Marco Tullio Marcucci è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1972, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 122, con il quale il predetto agente di cambio è stato collocato nella posizione di fuori ruolo;

Vista la dichiarazione in data 23 novembre 1977, con la quale il rag. Marco Tullio Marcucci ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Roma;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni di cui sopra espressi dall'ispettore del Tesoro presso la borsa valori di Roma, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro del tesoro:

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal rag. Marco Tullio Marcucci dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Roma, a decorrere dal 1° gennaio 1978.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 222

(6224)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1978.

Sostituzione di un componente il Consiglio superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 11 febbraio 1961, n. 257, concernente la disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità, registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1961, Atti di Governo, registro n. 136, foglio n. 29;

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 203, con cui sono state apportate modifiche alla composizione e all'ordinamento del Consiglio superiore di sanità;

Visto il proprio decreto 7 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 3 Sanità, foglio n. 243, con il quale veniva provveduto alla nomina dei componenti il Consiglio superiore di sanità per il triennio 1976-78, nonché alla ripartizione delle competenze per materie tra le singole sezioni ed all'assegnazione dei componenti alle sezioni stesse;

Vista la nota del 19 maggio 1978 con cui il prof. dottor Ruggero Cavaliere ha rassegnato le dimissioni quale componente del Consiglio superiore di sanità;

Ritenuta l'opportunità di nominare al posto di docente in stomatologia, resosi libero, il prof. dott. Guido Grippaudo, direttore dell'istituto di clinica odontoiatrica dell'Università di Roma;

Sulla proposta del Ministro della sanità;

Decreta:

Il prof. dott. Guido Grippaudo viene nominato componente del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1976-78 nella qualità di docente di clinica odontoiatrica.

Il prof. dott. Guido Grippaudo viene assegnato alle sezioni I e III.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1978

LEONE

ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 382

(6252)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1978.

Nomina del presidente e dei componenti il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 14 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, relativo al consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno;

Visto il decreto-legge 21 luglio 1978, n. 383, recante modificazioni al citato testo unico n. 218 del 1978;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina del Presidente e dei componenti del predetto consiglio di amministrazione con decorrenza dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 1980;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Vista la comunicazione alla Commissione parlamentare di cui all'art. 4 del citato testo unico n. 218 del 1978;

Sulla proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 1980 il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno è composto come segue:

Presidente:

Cortesi dott. Gaetano.

Consiglieri:

Ceriani dott. Gino;
Console dott. Gianfranco;
Cottone prof. Benedetto;
Jozzelli prof. Attilio;
Lo Giudice prof. Gino;
Sandri dott. Stefano;
Terrana ing. Emanuele.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1978

PERTINI

DE MITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *agosto* 1978
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 367

(6352)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1978.

Sostituzione di due membri della commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1977 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Benevento;

Vista la nota n. 6129 del 3 maggio 1978, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Benevento fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il rappresentante dell'Intersind, ing. Luciano Sibilio, trasferito ad altra sede, ed il rappresentante

della CGIL, sig. Costantino Nuzzolo, dimissionario, rispettivamente con l'ing. Aldo Toriello e con il sig. Pellegrino Ferrara;

Decreta:

L'ing. Aldo Toriello e il sig. Pellegrino Ferrara sono nominati membri della commissione provinciale per il collocamento di Benevento, quali rappresentanti, rispettivamente, dell'Intersind e della CGIL, in sostituzione dell'ing. Luciano Sibilio e del sig. Costantino Nuzzolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 maggio 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5628)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1978.

Riconoscimento dell'Assonautica provinciale di Palermo ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1977, modificato dal decreto 14 gennaio 1978, che stabilisce le norme per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche ai sensi e per gli effetti previsti dalle leggi suddette;

Vista la domanda avanzata dall'Assonautica provinciale di Palermo, con la quale viene chiesto il riconoscimento previsto dall'art. 45 della citata legge n. 50;

Visto il parere n. 48 espresso in data 3 marzo 1978 dalla commissione interministeriale per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche;

Decreta:

Art. 1.

L'Assonautica provinciale di Palermo, con sede in Palermo, via Enrico Amari n. 11, è riconosciuta ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51.

Art. 2.

L'Assonautica provinciale di Palermo è autorizzata a gestire, nella propria sede, scuole di guida nautica, a svolgere esami ed a rilasciare le abilitazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) previste dall'art. 20 della citata legge n. 50, sostituito dall'art. 11 della predetta legge n. 51. E' autorizzata, altresì, ad avvalersi, nei confronti dei propri soci, di quanto disposto dall'art. 4 della stessa legge n. 50.

Art. 3.

Le unità da diporto, a vela od a motore, usate per le lezioni e gli esami di guida nautica, devono essere assicurate per la responsabilità civile verso i terzi, ivi compresi gli allievi trasportati.

Art. 4.

Ferma restando la facoltà delle due amministrazioni concertanti di effettuare i controlli ritenuti necessari, l'Assonautica provinciale di Palermo deve trasmettere, ogni anno, al Ministero della marina mercantile, direzione generale del naviglio ed a quello dei trasporti, direzione generale della M.C.T.C., servizio autonomo navigazione interna, una relazione sull'attività svolta, sulla permanenza dei requisiti previsti dalle leggi e dai decreti citati e l'elenco delle abilitazioni rilasciate durante l'anno stesso, come stabilito dall'art. 13 del decreto ministeriale 28 febbraio 1977.

Art. 5.

L'Assonautica provinciale di Palermo, nello svolgimento degli esami e nel rilascio delle abilitazioni, deve osservare le disposizioni stabilite con i decreti ministeriali 28 febbraio e 4 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1978

p. *Il Ministro della marina mercantile*
ROSA

Il Ministro dei trasporti
COLOMBO

(5644)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Catrameolo » sciroppo, nelle confezioni flaconi da g 100 e da g 200, della ditta Ellea S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5184/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 23 ottobre 1956, con il quale è stata registrata al n. 11745 la specialità medicinale denominata «Catrameolo» sciroppo, nelle confezioni flaconi da g 100 e da g 200 a nome della ditta Ellea S.p.a., con sede in Milano, via Schiapparelli, 1, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il controllo, eseguito dall'Istituto superiore di sanità su campioni del prodotto suddetto, ha avuto esito non favorevole poiché la quantità di cloridrato di p-aminobenzoildietilaminoetanolo è risultata inferiore del 78,5 % al dichiarato;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Esaminate le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata entro i termini stabiliti;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata «Catrameolo» sciroppo, nelle confezioni flaconi da g 100 e da g 200, registrata al n. 11745 in data 23 ottobre 1956 a nome della ditta Ellea S.p.a. di Milano, via Schiapparelli, 1.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5776)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1978.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla società Reale mutua di assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di nuove tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le relazioni tecniche allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino:

tariffa 2-1 relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 9 dicembre 1964);

tariffa 2-2 relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 7 marzo 1947);

tariffa 3-1 relativa all'assicurazione mista, a premio annuo decrescente del 4% dal secondo anno, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente in caso di sua premorienza, senza o con capitalizzazione delle decrescenze (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali del 18 luglio 1962 e 30 maggio 1938);

tariffa 0-4 relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali del 29 agosto 1967 e del 15 novembre 1976);

tariffa 0-5 relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali del 26 settembre 1967 e del 15 novembre 1976);

tariffa 0-8 relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente di I/n, pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali del 6 febbraio 1968 e del 15 novembre 1976);

tariffa 0-7 relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo limitato, di un capitale decrescente annualmente di I/n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali del 6 febbraio 1968 e del 15 novembre 1976);

tariffa 0-6 relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente mensilmente di I/12 n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 15 novembre 1976);

tariffa 9-6 relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di annualità posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 29 aprile 1968);

tariffa 8-3 relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di annualità posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 15 ottobre 1965);

tariffa 0-3 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 25 agosto 1964);

tariffa 0-2 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 25 agosto 1964);

tariffa 0-1 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo, pagabile al massimo fino all'85° anno di età, di un capitale liquidabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 25 agosto 1964).

Roma, addì 28 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BALDI

(5815)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1417/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, relativo al regime di aiuti per i foraggi essiccati.

Regolamento (CEE) n. 1418/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che stabilisce le norme generali relative alle misure speciali per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 1419/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, che modifica il regolamento n. 136/66/CEE relativo alla attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi.

Regolamento (CEE) n. 1420/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, che fissa, per la campagna di commercializzazione 1978-79, i principali centri d'intervento nel settore dei semi oleosi e i prezzi d'intervento derivati applicabili in tali centri.

Regolamento (CEE) n. 1421/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo alla organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 1422/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, relativo alla concessione di taluni diritti speciali ad alcune organizzazioni di produttori di latte nel Regno Unito.

Regolamento (CEE) n. 1423/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 2759/75 relativo alla organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1424/78 della commissione, del 27 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1425/78 della commissione, del 27 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1426/78 della commissione, del 22 giugno 1978, relativo alla fornitura di varie partite di butteroil a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1427/78 della commissione, del 22 giugno 1978, relativo alla fornitura di varie partite di latte scremato in polvere a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1428/78 della commissione, del 27 giugno 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 837/68 relativo alla modalità di applicazione dei prelievi nel settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1429/78 della commissione, del 27 giugno 1978, che fissa per la campagna saccarifera 1978-79 l'importo forfettario previsto dal regime di scorta minima.

Regolamento (CEE) n. 1430/78 della commissione, del 27 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 171 *del* 28 *giugno* 1978.

(157/C)

Regolamento (CEE) n. 1431/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, relativo alla conclusione del protocollo complementare all'accordo che istituisce un'associazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Cipro e del protocollo che stabilisce talune disposizioni negli scambi agricoli tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1432/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di pimenti o peperoni dolci della sottovoce 07.01 S della tariffa doganale comune, originari di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1433/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per le uve secche della sottovoce 08.04 B 1 della tariffa doganale comune, originarie di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1434/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini di uve fresche della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune, originari di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1435/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini liquorosi della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune, originari di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1436/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di melanzane della sottovoce ex 07.01 T della tariffa doganale comune, originarie di Cipro.

Regolamento (CEE) n. 1437/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per uve fresche da tavola della sottovoce ex 08.04 A I della tariffa doganale comune, originarie di Cipro.

Pubblicati nel n. L 172 *del* 28 *giugno* 1978.

(158/C)

Regolamento (CEE) n. 1438/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che proroga la durata di validità del regolamento (CEE) n. 1267/69 che fissa le disposizioni particolari applicabili alla importazione nella Comunità di merci soggette al regolamento (CEE) n. 1059/69, provenienti dalla Grecia.

Regolamento (CEE) n. 1439/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, relativo alla collaborazione diretta tra i servizi incaricati dagli Stati membri di controllare l'osservanza delle disposizioni comunitarie e nazionali nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 1440/78 del consiglio, del 20 giugno 1978, recante quarta modifica del regolamento (CEE) n. 2453/76 relativo al trasferimento all'organismo d'intervento italiano di carni bovine congelate detenute dagli organismi d'intervento di altri Stati membri.

Regolamento (CEE) n. 1441/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, che fissa le norme generali relative alla fornitura di grassi del latte all'India, nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978.

Regolamento (CEE) n. 1442/78 del consiglio, del 26 giugno 1978, che stabilisce le norme generali relative alla fornitura di latte scremato in polvere all'India, nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978.

Regolamento (CEE) n. 1443/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1444/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1445/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1446/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1447/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1448/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa i prelievi applicabili all'importazione degli alimenti composti per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 1449/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che abroga il regolamento (CEE) n. 1213/78 relativo alla non applicazione delle misure di salvaguardia applicabili all'importazione di conserve di funghi.

Regolamento (CEE) n. 1450/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1451/78 della commissione, del 28 giugno 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale.

Pubblicati nel n. L 173 *del* 29 *giugno* 1978

(159/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'EMIGRAZIONE E DEGLI AFFARI SOCIALI

Visti gli articoli 17 e 31 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche, nonchè l'art. 170 del regolamento alla legge sull'emigrazione, approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375, come modificato dall'art. 19 del regio decreto 14 marzo 1909, n. 130;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della commissione consultiva per i problemi dei trasporti nel settore dell'emigrazione;

Determina:

1. Per il periodo 1° agosto-31 dicembre 1978 i noli massimi di terza classe, con sistemazioni in cameroni o cabine con più di sei posti, da praticarsi per il trasporto transoceanico degli emigranti di nazionalità italiana e straniera che prendano imbarco in un porto dello Stato nonchè per gli emigranti italiani che rimpatriano su navi di qualsiasi bandiera debitamente autorizzate con patente di vettore o licenza dal Ministero degli affari esteri al trasporto di emigranti, aventi età non superiore ai 25 anni e con velocità reale non inferiore a 14 miglia orarie, sono fissati come segue:

Sud America:

Brasile . .	Lit. 271.000
Plata . .	» 291.500

Centro America:

La Guaira .	Lit. 264.500
Barranquilla - Cristobal . .	» 289.000

2. Per altre navi autorizzate al servizio di emigrazione non aventi sia pure un solo dei due requisiti di età o di velocità, di cui al precedente n. 1, i noli vengono fissati come segue:

Sud America:

Brasile	Lit. 228.500
Plata .	» 246.000

Centro America:

La Guaira . .	Lit. 226.000
Barranquilla - Cristobal . . .	» 245.000

3. Per le navi di cui ai punti 1 e 2, in aggiunta ai noli sopra specificati, vengono autorizzate le seguenti maggiorazioni:

Per le destinazioni sulla linea per il Centro America, sino a Cristobal:

a) Lit. 27.500 per le sistemazioni in cabine comuni che abbiano non più di sei posti, la cubatura individuale non inferiore a mc 3,80 e siano fornite di lavandino con acqua corrente e specchio, di un sedile (anche pieghevole) per ogni due persone, di un attaccapanni monoposto per ciascun convivente e di un armadietto individuale e di un armadio unico di adeguata capacità;

b) Lit. 30.000 - 32.500 - 35.500 - 42.000 per le sistemazioni in cabine comuni, aventi le stesse predette caratteristiche, rispettivamente a seconda che le dette cabine siano a cinque, quattro, tre, due posti;

c) Lit. 64.500 per le sistemazioni in cabine tipo speciale o intercambiabile da tre a quattro posti, le quali siano dotate di docce e gabinetti privati;

d) Lit. 90.000 per le sistemazioni in cabine di tipo speciale o intercambiabili che abbiano non più di due posti, aventi le stesse predette caratteristiche.

Per le destinazioni sulla linea per il Sud America:

Lit. 27.500 - 30.000 - 34.500 - 37.000 - 45.000, rispettivamente per le sistemazioni in cabine comuni di cui alle lettere *a*) e *b*);

Lit. 68.000 - 93.500, rispettivamente per le sistemazioni in cabine speciali o di tipo intercambiabile di cui alle lettere *c*) e *d*).

4. Per le navi « Federico C. » e « Eugenio C. », riconosciute di categoria superiore, potrà essere esatto, oltre ai noli di cui al punto 1, un supplemento nella misura di Lit. 6.000 per le sistemazioni in camerone ed in cabine a più di sei posti.

In aggiunta ai noli base (nolo più supplemento, come sopra specificato) vengono autorizzate le seguenti maggiorazioni:

a) Lit. 20.000 per le sistemazioni in cabine comuni sino a sei posti (per tutte le destinazioni).

Per le destinazioni sulla linea per il Centro America sino a Cristobal:

b) Lit. 40.500 per le sistemazioni in cabine comuni che abbiano non più di sei posti, la cubatura individuale non inferiore a mc 3,80 e siano fornite di lavandino con acqua corrente e specchio, di un sedile (anche pieghevole) per ogni due persone, di un attaccapanni monoposto per ciascun convivente e di un armadietto individuale e di un armadio unico di adeguate capacità;

c) Lit. 43.000 - 46.000 - 49.000 - 56.000 per le sistemazioni in cabine comuni, aventi le stesse predette caratteristiche rispettivamente a seconda che le dette cabine siano a cinque, quattro, tre, due posti;

d) Lit. 82.500 per le sistemazioni in cabine tipo speciale o intercambiabili da tre a quattro posti e che siano dotate di docce e gabinetti privati;

e) Lit. 109.000 per le sistemazioni in cabine tipo speciale o intercambiabili che abbiano non più di due posti, aventi le stesse predette caratteristiche.

Per le destinazioni sulla linea per il Sud America:

Lit. 40.500 - 44.000 - 47.500 - 50.500 - 59.000, rispettivamente per le sistemazioni in cabine comuni di cui alle lettere *b*) e *c*);

Lit. 87.000 - 112.500, rispettivamente per le sistemazioni in cabine di tipo speciale o intercambiabili di cui alle lettere *d*) ed *e*).

5. Il vettore dovrà precisare, in occasione di ciascuna partenza, il numero delle cabine intercambiabili che intende declassare.

6. In tutti i noli suddetti deve intendersi compresa la tassa portuale di cui al regio decreto-legge n. 1997 del 15 settembre 1923, e successive modifiche.

Roma, addì 26 luglio 1978

Il direttore generale: Migliuolo

(6303)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di storia economica e di scienza delle finanze e diritto finanziario presso la facoltà di economia e commercio della libera Università internazionale degli studi sociali Pro-Deo di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio della libera Università internazionale degli studi sociali Pro-Deo di Roma sono vacanti le seguenti cattedre:

1) storia economica;

2) scienza delle finanze e diritto finanziario,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6288)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 148

Corso dei cambi del 31 luglio 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	842,10	842,10	842 —	842,10	842 —	842,35	842 —	842,10	842,10	842,10
Dollaro canadese	743,60	743,60	744 —	743,60	743,65	743,15	743,50	743,60	743,60	743,60
Franco svizzero	482,30	482,30	482,75	482,30	482,40	482,50	482,25	482,30	482,30	482,30
Corona danese	151,92	151,92	151,90	151,92	151,90	151,30	151,93	151,92	151,92	151,92
Corona norvegese	157,18	157,18	157,10	157,18	157,05	157,65	157,19	157,18	157,18	157,18
Corona svedese	186,76	186,76	186,80	186,76	186,70	186,50	186,70	186,76	186,76	186,76
Fiorino olandese	381,70	381,70	381,90	381,70	381,85	380,40	381,84	381,70	381,70	381,70
Franco belga	26,178	26,178	26,16	26,178	26,18	26,10	26,181	26,178	26,178	26,17
Franco francese	192,62	192,62	192,45	192,62	192,60	191,40	192,55	192,62	192,62	192,62
Lira sterlina	1626,15	1626,15	1626,50	1626,15	1625,90	1626,15	1626,45	1626,15	1626,15	1626,15
Marco germanico	412,44	412,44	412,70	412,44	412,60	411,65	412,46	412,44	412,44	412,45
Scellino austriaco	57,219	57,219	57,25	57,219	57,23	57,05	57,26	57,219	57,219	57,21
Escudo portoghese	18,40	18,40	18,55	18,40	18,60	18,40	18,50	18,40	18,40	18,40
Peseta spagnola	10,96	10,96	10,95	10,96	10,95	10,90	10,96	10,96	10,96	10,96
Yen giapponese	4,467	4,467	4,44	4,467	4,42	4,35	4,4450	4,467	4,467	4,45

Media dei titoli del 31 luglio 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	72,925
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	96,200
» 5 % (Ricostruzione)	98,025
» 5 % (Città di Trieste)	97,225
» 5 % (Beni esteri)	96,625
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	85,100
» 5,50 % » » 1968-83	83,825
» 5,50 % » » 1969-84	77,725
» 6 % » » 1970-85	77,625
» 6 % » » 1971-86	75,550
» 6 % » » 1972-87	73,650
» 9 % » » 1975-90	80,400
» 9 % » » 1976-91	82,400
» 10 % » » 1977-92	86,275
Redimibile 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	83 —
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979	99,80
» » » Ind. 1- 7-1979	101,775
» » » » 1-10-1979	101,150
» » » » 1978-80	100,100
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979	97,625
» » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss.	97,625
» » » 9 % 1-10-1979 II emiss.	96,075
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	91,350
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	94,950
» » » 10 % 1- 1-1981	94,675
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	80,550
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	97,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 luglio 1978

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	842,05
Dollaro canadese	743,55
Franco svizzero	482,275
Corona danese	151,925
Corona norvegese	157,185
Corona svedese	186,73
Fiorino olandese	381,77
Franco belga	26,179
Franco francese	192,585
Lira sterlina	1626,30
Marco germanico	412,45
Scellino austriaco	57,239
Escudo portoghese	18,450
Peseta spagnola	10,960
Yen giapponese	4,456

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Concorso, per esami, a due posti di medico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei medici riservato agli assistenti universitari ordinari.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, con cui sono stati rispettivamente approvati il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, concernente l'applicazione dell'art. 7 della legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto interministeriale 13 dicembre 1972, concernente la determinazione delle nuove piante organiche delle carriere direttive del Ministero della sanità;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 1974, con il quale è stato approvato il programma di esame per l'ammissione nel ruolo della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità;

Considerato che, alla data del 30 novembre 1977, sono due i posti di medici da riservare agli assistenti universitari ordinari a norma del citato decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Decreta:

Art. 1.
Posti a concorso

E' indetto un concorso, per esami, a due posti di medico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità riservato agli assistenti universitari ordinari di cui alla legge 18 marzo 1958, n. 349.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del termine prescritto per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) nomina, a seguito di concorso, ad assistente universitario ordinario in igiene;

d) effettivo e lodevole servizio quale assistente di ruolo per almeno cinque anni;

e) idoneità fisica all'impiego.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite di età.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori, a visita medica di controllo.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.
Presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, in conformità al modello allegato, e firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione II, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di presentazione delle domande è stabilita, in ogni caso, dal timbro datario apposto su di esse da parte del Ministero ricevente.

Le domande stesse si considerano, altresì, prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, a pena di esclusione dal concorso, oltre al proprio nome e cognome:

a) il luogo e la data di nascita;

b) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

c) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

d) di essere assistente universitario ordinario in igiene da oltre cinque anni, per effetto di nomina a seguito di concorso, con l'indicazione degli estremi del provvedimento;

e) la lingua estera prescelta tra quelle indicate nel programma di esame per l'eventuale prova facoltativa.

La domanda dovrà, inoltre, contenere la precisa indicazione del recapito dell'aspirante, il quale ha l'obbligo di comunicare al Ministero, tempestivamente, le eventuali variazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o in caso di mancata comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da non avvenuta oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito dichiarato nella domanda, o per effetto di disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma, da opporsi in calce alla domanda, deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere l'istanza stessa, o da un notaio, da un cancelliere, o dal segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; tale autenticazione può essere sostituita dal visto del rettore dell'Università presso la quale l'aspirante presta servizio.

Le domande che non contengano la dichiarazione dei requisiti non possono essere regolarizzate, sicché saranno esclusi dal concorso i candidati che incorrano in omessa o incompleta dichiarazione del possesso dei necessari requisiti.

L'amministrazione potrà consentire la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quella prescritta dal bando, entro il termine perentorio di giorni cinque, da comunicarsi all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, composta ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.
Programma e svolgimento dell'esame

L'esame consiste in un colloquio integrato da una prova pratica secondo il programma allegato al presente decreto.

Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

L'esame avrà luogo in Roma presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, il giorno 10 ottobre 1978 con inizio alle ore 8,30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'esame nella sede e nel giorno sopra indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.

L'assenza dall'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.
Valutazione delle prove di esame

Per la prova pratica e per il colloquio la commissione assegnerà un voto unico. L'esame non si intenderà superato se detto voto non raggiungerà almeno i sette decimi.

Al voto predetto sarà, inoltre, aggiunto un ventesimo del punteggio ottenuto nella prova facoltativa nel cui esperimento di esame il candidato abbia riportato almeno la votazione di sette decimi.

Art. 7.
Presentazione dei documenti

I candidati che abbiano superato la prova e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, dovranno far pervenire al Ministero della sanità - Direzione

generale degli affari amministrativi e del personale Divisione II, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti prescritti per dimostrare il possesso dei titoli stessi; tali documenti dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo.

I titoli di precendenza o preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine massimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè possano essere documentati entro il termine indicato nel comma precedente.

I candidati dichiarati vincitori dovranno far pervenire all'indirizzo predetto, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo:

1) copia integrale dello stato matricolare rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione;

2) certificato del rettore attestante che il candidato ha prestato almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quale assistente universitario ordinario in igiene;

3) diploma di laurea in medicina e chirurgia e diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o copia autenticata a norma delle vigenti disposizioni.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale, è ammessa la presentazione del relativo duplicato rilasciato ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

4) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale dovrà risultare che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego per il quale concorre.

I documenti di cui ai numeri 1), 2), e 4) debbono essere di data non anteriore a tre mesi dal ricevimento della richiesta dei documenti stessi.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza all'amministrazione della sanità e ad altre amministrazioni.

Art. 8.
Graduatoria del concorso

La graduatoria dei candidati che avranno superato l'esame, tenuto conto delle precedenze e dei benefici di carattere preferenziale previsti dalle disposizioni in vigore, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati, nelle prove d'esame e sarà approvata con decreto del Ministro, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la ammissione all'impiego; essa verrà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità.

Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.
Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso saranno assunti in qualità di medici in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità, con decorrenza prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, citato nelle premesse.

Ai vincitori del concorso, ammessi all'impiego, saranno corrisposti il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera, oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

A coloro i quali siano provvisti di uno stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, compete il trattamento economico di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 maggio 1978

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1978
Registro n. 4 Sanità, foglio n. 350

PROGRAMMA DI ESAME
COLLOQUIO

A) *Igiene generale e speciale*

1) Igiene generale:

Suolo: configurazione e struttura geologica e loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati - struttura meccanica - aria del suolo - acque freatiche - temperatura - inquinamento e autodepurazione del suolo - risanamento dei terreni di aperta campagna;

Acqua: captazione delle acque - criterio per il giudizio di potabilità - approvvigionamento di acque per i luoghi abitati - causa di inquinamento e metodi di depurazione delle acque - difesa dall'inquinamento delle acque superficiali e profonde;

Aria: fattori fisici - componenti chimici dell'aria e pulviscolo atmosferico nei loro rapporti con l'igiene - inquinamento dell'aria - nozioni di climatologia - acclimatazione;

Abitazione: scelta e preparazione del terreno - mezzi di difesa contro l'umidità - condizioni igieniche per vari tipi di abitazione per singole famiglie e collettività - ventilazione naturale e artificiale - riscaldamento e raffreddamento - illuminazione naturale e artificiale. metodi e valore igienico di essi;

Allontanamento dei materiali di rifiuto: sistema di fognature e loro valore igienico - smaltimento naturale e artificiale dei liquami - spazzatura domestica e stradale - smaltimento dei materiali di rifiuto - controllo e dispersione degli elementi radioattivi;

Alimentazione: importanza fisiologica delle singole sostanze alimentari - razione alimentare e sue variazioni in rapporto alle singole condizioni individuali (sesso, età, lavoro, stato di salute) - avvelenamenti e tossinfezioni alimentari - vigilanza sanitaria sulle bevande e sugli alimenti;

Vestiario: carattere del vestiario d'inverno e d'estate - costituzione e proprietà dei tessuti adoperati per indumenti - igiene della pelle: bagni, effetti fisiologici e loro valore igienico.

2) Igiene speciale:

Igiene rurale: case rurali - alimentazione degli agricoltori - influenza delle diverse coltivazioni e industrie agricole sulle condizioni igieniche dei luoghi e sulla salute dei contadini - approvvigionamento di acqua ai comuni rurali - educazione igienica del contadino - bonifiche agricole;

Igiene urbana: risanamenti urbani - piani regolatori - salubrità e protezione igienica del suolo urbano (vie, piazze, giardini, pavimentazione, pulizia stradale) - fognatura urbana - macelli - pescherie - mercati - norme igieniche applicabili ai teatri, ai cinematografi e agli altri locali di pubblico convegno - cimiteri (inumazione, tumulazione, esumazione di cadaveri) - polizia mortuaria;

Principi informativi di eugenetica antropometrica: igiene dell'infanzia - igiene della gravidanza e del parto - allattamento naturale, artificiale e misto - surrogati del latte - istituzione per l'assistenza e la protezione sanitaria e sociale dell'infanzia;

Igiene dell'età scolastica: criteri igienici per la costruzione degli edifici scolastici - cubatura, illuminazione, ventilazione, riscaldamento delle aule scolastiche - arredamento - malattie scolastiche - orari scolastici e fatica mentale - sorveglianza igienico-sanitaria dello scolaro - educazione fisica - igiene dello sport;

Igiene industriale e del lavoro: protezione dell'operaio nel lavoro - ambienti di lavoro - malattie del lavoro - sorveglianza igienico-sanitaria sul lavoro e sulle classi lavoratrici;

Igiene ospedaliera: caratteri dei vari servizi e reparti di ospedali generali e speciali (ospedali infantili, maternità ed istituti ostetrici, ospedali psichiatrici, ospedali per malattie infettive) - sanatori ed ospedali speciali per la tubercolosi - compiti dell'ospedale in seno all'organizzazione sanitaria dello Stato - igiene carceraria (edifici per detenuti);

Igiene dei trasporti: igiene delle navi con speciale riguardo a quelle destinate al trasporto delle persone - profilassi delle malattie infettive a bordo - ordinamento delle difese sanitarie nei porti ed alle frontiere - igiene ferroviaria - igiene degli aerei - disinfezione e disinfestazione dei mezzi di trasporto e vigilanza igienico-sanitaria nell'ambito dei porti e degli aeroporti.

B) *Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia e profilassi delle malattie infettive*

1) Generalità sulle malattie infettive: epidemie ed endemie - focolai di endemicità - fonti di infezioni - veicoli, meccanismo dell'azione patogena e dei germi - predisposizione individuale

aspetti vari e natura della immunità - fattori sociali - disinfezione e disinfestazione - profilassi internazionale, nazionale e locale delle malattie infettive;

2) Etiopatogenesi: sintomatologia e profilassi delle seguenti malattie infettive: influenza, epatite epidemica, febbre gialla, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, nevrassiti virali, poliomielite, infezioni faringo tonsillari, rabbia, herpes - zoster e varicella, vaiolo e alastrim, dengue, morbillo, rosolia, tracoma, dermotifo ed altre ricktziosi similari, psittacosi ed ornitosi, febbre Q, scarlattina, malattia reumatica, erisipela ed altre infezioni da streptococco, infezioni da meningococco, infezioni gonococciche, brucellosi, peste, febbre tifoidea, infezioni da paratifi e salmonellosi in genere, dissenteria bacillare, colera, pertosse, carbonchio sintomatico e carbonchio ematico, tetano, difterite, morva, tubercolosi, lebbra, malattie da actinomiceti, trichinosi, febbre ricorrente, leptospirosi, sifilide, leisbmaniosi, tripanosomiasi, amebiasi, malaria, scabbia, tigna favosá, afta epizootica, toxoplasmosi, anchilostomiasi, filariosi;

3) Aspetti ed importanza medico-sociale dei seguenti argomenti: la trasfusione del sangue, le malattie veneree, i tumori maligni, assistenza ai dimessi dal sanatorio, schermografia, l'assistenza ai discinetici, il reumatismo e cardiopatie.

C) *Statistica e dermografia*

1) Valori segnaletici della distribuzione e del movimento di un fenomeno (media aritmetica semplice e ponderata, distribuzione in seriazione, curva binomiale mediana, scostamento medico, rette interpolate, indici di variabilità), valori segnaletici dei rapporti fra vari fenomeni (numeri indici, rapporti di composizione e di derivazione, indice di covariazione, prove di significatività, rappresentanze grafiche);

2) Stato e movimento della popolazione: censimenti, nascite (quozìente di nuzialità, fecondità e natalità); le morti (quoziente di mortalità, mortalità specifiche, abortività e natimortalità, mortalità infantile, mortalità materna); tavole di mortalità, curva di sopravvivenza, durata normale della vita, vita probabile, vita media e probabilità di morte, quozienti di letalità, morbosità e morbilità.

D) *Nozioni generali sull'ordinamanto amministrativo e sanitario della Repubblica; organizzazione sanitaria internazionale*

E) *Elementi di farmacologia e terapia*

F) *Lingua estera facoltativa (conversazione, lettura e traduzione a vista), a scelta del candidato, di un brano da una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco e spagnolo).*

PROVA PRATICA

A) *Indagini di laboratorio*

1) Prelevamento di campioni ed esame microscopico e batteriologico di acqua potabile;
2) Prelevamento di sangue e di materiali patologici vari ed esecuzione delle prove microscopiche, batteriologiche e biologiche dirette ad accertare la diagnosi delle principali malattie;
3) Riconoscimento dei più importanti parassiti animali;
4) Saggi chimici, ricerche microscopiche e giudizio igienico intorno alla genuinità e conservazione delle principali sostanze alimentari (carne, latte e derivati, farine, mais, olii, vini, alcool) e alla salubrità delle acque potabili e dell'aria atmosferica;
5) Prova fisica applicata all'igiene (idrometria, barometria, fotometria).

B) *Esame clinico di un infermo con riconoscimento della malattia*

Il Ministro della sanità
ANSELMI

Schema di domanda

Al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione II - ROMA

Il sottoscritto . . . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . . . residente a . . . (provincia di . . . . .) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per esami a due posti di medico in prova, riservato agli assistenti universitari ordinari.

A tal fine il sottoscritto dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia in data . . . . . . presso l'Università di . . . .;

b) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale conseguito in data . . . . . presso l'Università di . . . . . .;

c) di essere assistente universitario in igiene da oltre cinque anni per effetto di nomina a seguito di concorso, ai sensi del provvedimento in data . . . . . .;

d) di scegliere la prova facoltativa di lingua straniera: la lingua . . . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(la firma deve essere autenticata)

(6144)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie formulate per l'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 22-23, supplemento ordinario, parte II, del 25 maggio-3 giugno 1976, sono state pubblicate le graduatorie formulate ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 468, per l'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado, relative alle cattedre di filosofia e storia nei licei e nell'istituto magistrale (tabella 5); disegno nel liceo scientifico e nell'istituto magistrale (tabella 11); musica e canto nello istituto magistrale (tabella 12); storia dell'arte nel liceo classico (tabella 14); stenografia nell'istituto tecnico commerciale (tabella 1 sten.); dattilografia nell'istituto tecnico commerciale (tabella 2 datt.); chimica e merceologia nell'istituto tecnico industriale e per geometri (corso superiore e nell'istituto tecnico commerciale) (tabella AVIII); chimica e industrie agrarie nell'istituto tecnico agrario (tabella CII); chimica e caseificio nell'istituto tecnico agrario (tabella CIII); chimica e laboratorio nell'istituto tecnico industriale (tabella EVIII); chimica industriale e tintoria e laboratorio nell'istituto tecnico industriale (tabella EIX); chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali nell'istituto tecnico industriale (tabella EXI); chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli nell'istituto tecnico industriale (tabella EXII); fisica, elementi di chimica e di macchine negli istituti tecnici nautici (tabella JII); astronomia e navigazione negli istituti tecnici nautici (tabella JIII); attrezzatura e manovra negli istituti tecnici nautici (tabella JIV); macchine marine e disegno negli istituti tecnici nautici (tabella JV); teoria e costruzione della nave negli istituti tecnici nautici (tabella JVI).

(5916)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso a quattro posti di visitatrice doganale (carriera ausiliaria)

Con decreto 11 marzo 1978, n. 635/PR., registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1978, registro n. 1, foglio n. 137, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 34 dell'11 luglio 1978, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un pubblico concorso a quattro posti di visitatrici doganali nelle dogane e imposte indirette.

Di detti posti:

uno è riservato agli appartenenti al gruppo linguistico italiano;

tre sono riservati agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il termine di scadenza per la partecipazione al concorso è *fissato in trenta giorni dall'anzidetta data dell'11 luglio 1978.*

(5990)

OSPEDALE « S. MARIA » DI BORGO VAL DI TARO

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno succesisvo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Borgo Val di Taro (Parma).

(2712/S)

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Genova.

(2714/S)

OSPEDALE CIVILE « F. VENEZIALE » DI ISERNIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di cardiologia;

un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Isernia.

(2708/S)

ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Concorso ad un posto di primario della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di pediatria presso il centro ospedaliero di Borgo Trento.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Verona.

(2732/S)

OSPEDALE « SS.MO ROSARIO » DI VENAFRO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale (a tempo definito).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Venafro (Isernia).

(2733/S)

OSPEDALE DI CUASSO AL MONTE

Concorso ad un posto di primario cardiologo per la riabilitazione di pazienti cardiopatici

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario cardiologo per la riabilitazione di pazienti cardiopatici.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuasso al Monte (Varese).

(2731/S)

OSPEDALE DEI POVERI INFERMI DI CEVA

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceva (Cuneo).

(2717/S)

OSPEDALE « V. EMANUELE III » DI SALEMI

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Salemi (Trapani).

(2718/S)

OSPEDALE « S. CAMILLO DE LELLIS » DI MESAGNE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto di urologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio trasfusionale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di neonatologia;

un posto di assistente di radiologia;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mesagne (Brindisi).

(2735/S)

OSPEDALE CIVILE DI AVELLINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di radiologia;

un posto di aiuto radiologo;

due posti di assistente ostetrico ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ufficio concorsi) dell'ente in Avellino.

(2725/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario immunoematologo;

un posto di aiuto del servizio di riabilitazione;

tre posti di assistente radiologo;

otto posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ufficio concorsi) dell'ente in Avellino.

(2726/S)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « S. CAMILLO DE LELLIS » DI CHIETI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario di radiologia;

due posti di primario e un posto di aiuto di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieti.

(2709/S)

OSPEDALE « G. CECCARINI » DI RICCIONE

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale addetto al servizio di pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale addetto al servizio di pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il sanitario che sarà assunto dovrà operare anche in altri enti ospedalieri o in altri presidi sanitari del territorio, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 12 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Riccione (Forlì).

(2713/S)

OSPEDALE CIVILE « FRATERNITA S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI URBINO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno succesisvo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Urbino (Pesaro e Urbino).

(2711/S)

OSPEDALE CIVILE ED ISTITUTI RIUNITI DI CASTELLANETA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto ostetrico ginecologo;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Castellaneta (Taranto).

(2723/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Castellaneta (Taranto).

(2724/S)

OSPEDALE «S. MATTEO» DI PAVIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di pediatria addetto alla sezione autonoma di neonatologia;

due posti di assistente della divisione di traumatologia con annesso servizio di pronto soccorso traumatologico;

un posto di assistente di radiologia addetto al primariato di radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Pavia.

(2705/S)

OSPEDALE PEDIATRICO «GIOVANNI XXIII» DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto di chirurgia pediatrica addetto al servizio di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

un posto di aiuto di chirurgia pediatrica addetto alla divisione di chirurgia pediatrica;

un posto di aiuto pediatra addetto al servizio di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

un posto di assistente della divisione di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bari.

(2710/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di chirurgia pediatrica addetto al servizio di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia pediatrica addetto al servizio di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bari.

(2734/S)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE

Concorso ad un posto di assistente del servizio di medicina nucleare

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(2715/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100782160)